

Vertrag

zwischen dem Heiligen Stuhl
und dem Freistaat Sachsen

DER HEILIGE STUHL,
vertreten durch

den Apostolischen Nuntius in
Deutschland

Erzbischof
Dr. Giovanni Lajolo,

und

DER FREISTAAT SACHSEN,
vertreten durch

den Ministerpräsidenten

Prof. Dr. Kurt Biedenkopf,

haben

unter Berücksichtigung des
in Geltung stehenden Konkordats
zwischen dem Heiligen
Stuhl und dem Deutschen
Reich vom 20. Juli 1933, so-
weit es den Freistaat Sach-
sen bindet, und in Würdigung
des Vertrages des Freistaa-
tes Preußen mit dem Heiligen
Stuhl vom 14. Juni 1929,

Accordo

fra la Santa Sede
e lo Stato Libero di Sasso-
nia

LA SANTA SEDE,
rappresentata dal

Nunzio Apostolico in
Germania,

Arcivescovo
Dott. Giovanni Lajolo,

e

LO STATO LIBERO DI SASSONIA,
rappresentato dal

Ministro-Presidente

Prof. Dott. Kurt Biedenkopf,

considerando il vigente Con-
cordato fra la Santa Sede ed
il Reich Germanico del 20
luglio 1933, per quanto esso
vincola lo Stato Libero di
Sassonia, e tenendo presente
la Solenne Convenzione fra
la Santa Sede e la Prussia
del 14 giugno 1929;

in Anbetracht der neuen freiheitlichen Gesellschaftsordnung im Freistaat Sachsen, die es ermöglicht, die Beziehungen zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat partnerschaftlich zu regeln,

in der Absicht, auf der Grundlage und in inhaltlicher Fortbildung der obengenannten Verträge das Verhältnis zwischen dem Freistaat Sachsen und der katholischen Kirche in freundschaftlichem Geist zu festigen und zu fördern,

folgendes vereinbart:

Artikel 1 **Glaubensfreiheit**

(1) Der Freistaat Sachsen (im folgenden: Der Freistaat) gewährt der Freiheit des Bekenntnisses und der öffentlichen Ausübung der katholischen Religion den gesetzlichen Schutz.

tenuto conto del nuovo ordinamento sociale di libertà nello Stato Libero di Sassonia, che rende possibile regolamentare in mutua cooperazione le relazioni fra la Santa Sede e lo Stato Libero;

nell'intenzione di consolidare e promuovere in spirito di amicizia i rapporti fra lo Stato Libero di Sassonia e la Chiesa cattolica, prendendo come base i succitati Accordi e sviluppandone il contenuto,

hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1 **Libertà religiosa**

(1) Lo Stato Libero di Sassonia (in seguito: Lo Stato Libero) dà protezione legale alla libertà di professione e di pubblico esercizio della religione cattolica.

(2) Das Recht der katholischen Kirche, ihrer Untergliederungen sowie ihrer Mitglieder zur Bildung von Vereinigungen mit religiöser, karitativer und anderer kirchlicher Zielsetzung wird gewährleistet.

(3) Die katholische Kirche ordnet und verwaltet ihre Angelegenheiten selbständig im Rahmen des für alle geltenden Gesetzes.

Schlußprotokoll

Artikel 2

Zusammenwirken

(1) Die Staatsregierung und die Diözesanbischöfe werden sich regelmäßig und bei Bedarf zu Gesprächen über solche Fragen treffen, die ihr Verhältnis zueinander berühren oder für beide Seiten von besonderer Bedeutung sind.

(2) Zur ständigen Vertretung ihrer Anliegen gegenüber dem Staat und zur Verbesserung der gemeinsamen Information bestellen die Diözesen Dres-

(2) Viene garantito il diritto della Chiesa cattolica, delle sue articolazioni, come anche dei suoi membri, di formare associazioni con finalità religiosa o caritativa o con altra finalità ecclesiastica.

(3) La Chiesa cattolica regola e amministra i propri affari autonomamente nell'ambito delle leggi generali vigenti.

Protocollo Finale

Articolo 2

Reciproca collaborazione

(1) Il Governo di Stato e i Vescovi diocesani si incontreranno regolarmente e in caso di bisogno per colloqui su quelle questioni che toccano il loro reciproco rapporto o sono di particolare importanza per ambedue le parti.

(2) Per una rappresentanza stabile dei propri interessi di fronte allo Stato e per una migliore reciproca in-

den-Meißen, Görlitz und Magdeburg einen gemeinsamen Beauftragten und errichten ein Katholisches Büro als Kommissariat der Bischöfe am Sitz der Staatsregierung.

(3) Bei Rechtsetzungsvorhaben und Programmen, die Belange der katholischen Kirche berühren, ist diese angemessen zu beteiligen.

Schlußprotokoll

Artikel 3

Religionsunterricht

(1) Der Freistaat gewährleistet die Erteilung eines regelmäßigen katholischen Religionsunterrichts als ordentliches Lehrfach an den öffentlichen Schulen.

(2) Gegenstand des katholischen Religionsunterrichts ist die Vermittlung der katholischen Glaubens- und Sittenlehre. Er soll zu religiösem Leben und zu verantwortlichem Handeln in

formazione, le diocesi di Dresda-Misnia, Görlitz e Magdeburgo nominano un incaricato comune e istituiscono un Ufficio Cattolico come Commissariato dei Vescovi presso la sede del Governo di Stato.

(3) Nei progetti di legislazione e nei programmi che toccano interessi della Chiesa cattolica, si deve ad essa assicurare un'adeguata partecipazione.

Protocollo Finale

Articolo 3

Insegnamento della religione

(1) Lo Stato Libero garantisce nelle scuole pubbliche il regolare insegnamento della religione cattolica come materia ordinaria.

(2) Oggetto dell'insegnamento della religione cattolica e la trasmissione della dottrina della fede e morale cattolica. Esso deve motivare alla vita religiosa e ad un'azione responsabile nella

Kirche und Gesellschaft motivieren. Richtlinien, Lehrpläne und Lehrbücher für den katholischen Religionsunterricht bedürfen der kirchlichen Zustimmung. Die Beteiligung der Kirche an der staatlichen Aus-, Fort- und Weiterbildung von Religionslehrern und bei der Aufsicht über den Religionsunterricht wird durch besondere Vereinbarung geregelt.

(3) Lehrkräfte im Fach katholische Religion bedürfen vor ihrer ersten Anstellung einer Bevollmächtigung zur Erteilung des Religionsunterrichts durch den zuständigen Diözesanbischof (*Missio canonica*). Für Priester gilt sie als erteilt. Die Bevollmächtigung kann auch befristet erteilt und in begründeten Fällen widerrufen werden.

(4) Die Gestellung von haupt- und nebenamtlichen Religionslehrern, die auf Dauer oder befristet von der

Chiesa e nella società. Direttive, programmi e libri di testo per l'insegnamento della religione cattolica necessitano dell'approvazione ecclesiastica. La partecipazione della Chiesa all'opera di formazione, aggiornamento e perfezionamento degli insegnanti di religione, svolta dallo Stato, nonché al controllo sull'insegnamento della religione, viene regolata da una speciale intesa.

(3) Gli insegnanti della materia Religione cattolica necessitano, anteriormente alla loro prima assunzione, di un'autorizzazione, da parte del competente Vescovo diocesano, ad impartire l'insegnamento della religione (*missio canonica*). Per i sacerdoti essa si considera concessa. Tale autorizzazione può essere accordata anche temporaneamente e, in casi motivati, revocata.

(4) La designazione degli insegnanti di religione, che esercitano tale professione come occupazione primaria o

Kirche abgeordnet werden, bleibt einer besonderen Regelung vorbehalten.

Schlußprotokoll

Artikel 4

Kirchliches Schulwesen

Die katholische Kirche, einschließlich der zu ihr gehörenden Orden und Kongregationen sowie anderer kirchlicher Einrichtungen, hat das Recht, Schulen in eigener Trägerschaft auf konfessioneller Grundlage einzurichten und zu betreiben.

Schlußprotokoll

Artikel 5

Theologische Ausbildung an staatlichen Hochschulen

(1) Der Freistaat wird an der Technischen Universität Dresden das dort eingerichtete Fach katholische Religion in Lehramtsstudiengängen und das Fach katholische Theologie in Magisterstudi-

secondaria e vengono deputati dalla Chiesa stabilmente o temporaneamente, rimane riservata ad una regolamentazione particolare.

Protocollo Finale

Articolo 4

Scuole ecclesiastiche

La Chiesa cattolica, inclusi gli ordini e le congregazioni che le appartengono così come altre istituzioni ecclesiastiche, ha il diritto di istituire e di dirigere scuole in gestione propria su base confessionale.

Protocollo Finale

Articolo 5

Formazione teologica nelle università statali

(1) Lo Stato Libero conserverà presso l'Università Tecnica di Dresda la disciplina Religione cattolica, ivi istituita, nei curricoli di studio per l'abilitazione all'insegnamento, e la

engängen erhalten. Die Ausbildung in diesen Fächern entspricht der Lehre und den Grundsätzen der katholischen Kirche.

(2) Professoren und Hochschuldozenten (Hochschullehrer) für katholische Theologie und katholische Religionspädagogik werden erst berufen oder eingestellt, wenn sich das zuständige Staatsministerium bei dem zuständigen Diözesanbischof vergewissert hat, daß im Hinblick auf Lehre und Lebenswandel keine Bedenken bestehen. Werden Einwendungen erhoben, sind diese vom Diözesanbischof gemäß den Umständen des Einzelfalles angemessen darzulegen.

(3) Verstößt ein Hochschullehrer für katholische Theologie oder katholische Religionspädagogik gegen die Lehre der katholischen Kirche oder ist sein Lebenswandel mit den Grundsätzen der katholischen Kirche nicht

disciplina Teologia cattolica nei curricoli di studio per il conseguimento del grado di "Magister". La formazione in queste discipline corrisponde alla dottrina e ai principi della Chiesa cattolica.

(2) Professori e docenti (*Hochschullehrer*) di Teologia cattolica e di Pedagogia della religione cattolica vengono chiamati o assunti soltanto se il competente Ministero di Stato si è assicurato presso il competente Vescovo diocesano che non esistono obiezioni riguardo alla dottrina e alla condotta. Qualora vengano sollevate eccezioni, queste devono essere indicate dal Vescovo diocesano in modo adeguato alle circostanze del singolo caso.

(3) Qualora un insegnante accademico (*Hochschullehrer*) di Teologia cattolica o di Pedagogia della religione cattolica manchi contro la dottrina della Chiesa cattolica oppure la sua condotta non sia più conciliabile con

mehr vereinbar und ist dies von seiten der Kirche festgestellt, wird der Diözesanbischof dies dem zuständigen Staatsministerium anzeigen. In diesem Falle kann der be-
anstandete Hochschullehrer seine Lehrtätigkeit in Fachgebieten der katholischen Theologie nicht mehr ausüben. Gleichzeitig nimmt das zuständige Staatsministerium unverzüglich Verhandlungen mit dem Diözesanbischof über die Art und den Umfang der zu leistenden Abhilfe auf.

(4) Das zuständige Staatsministerium wird Studien- und Prüfungsordnungen für Fachgebiete der katholischen Theologie erst genehmigen oder in Kraft setzen, wenn zuvor durch Anfrage bei dem Diözesanbischof festgestellt worden ist, daß Einwendungen nicht erhoben werden.

Schlußprotokoll

i principi della Chiesa cattolica, e ciò sia stato accertato da parte della Chiesa, il Vescovo diocesano lo comunicherà al competente Ministero di Stato. In tal caso l'insegnante accademico contro il quale siano state sollevate eccezioni non può più svolgere la sua attività accademica nei suddetti campi della Teologia cattolica. Nello stesso tempo il competente Ministero di Stato entrerà, senza indugio, in trattative con il Vescovo diocesano riguardo al modo e all'ambito del rimedio da adottare.

(4) Il competente Ministero di Stato autorizzerà o porrà in vigore gli ordinamenti degli studi e degli esami per le sezioni di studio di Teologia cattolica soltanto se in precedenza, con domanda al Vescovo diocesano, è stato accertato che non vengono sollevate eccezioni.

Protocollo Finale

Artikel 6

Kirchliche Hochschul- ausbildung

(1) Die katholische Kirche hat das Recht, eigene Ausbildungsstätten, insbesondere für Theologen, Religionspädagogen, Kirchenmusiker, Sozial- und Gemeindepädagogen sowie andere vergleichbare Berufe einzurichten. Diese sind den staatlichen Lehreinrichtungen gleichgestellt, wenn sie den hochschulrechtlichen Bestimmungen entsprechen.

(2) Die Voraussetzungen für die staatliche Anerkennung sowie der Umfang der Beteiligung des Freistaates an deren Sach- und Personalkosten können durch besondere Vereinbarungen geregelt werden.

Schlußprotokoll

Articolo 6

Formazione universitaria ecclesiastica

(1) La Chiesa cattolica ha il diritto di erigere propri centri di formazione, particolarmente per teologi, insegnanti di religione, cultori di musica sacra e assistenti pedagogici nei settori sociale e parrocchiale, come anche per altre professioni assimilabili. Questi centri sono equiparati agli istituti d'insegnamento statali, se corrispondono alle disposizioni di legge relative all'ordinamento universitario.

(2) I presupposti per il riconoscimento da parte dello Stato, come anche la misura della partecipazione dello Stato Libero ai costi di gestione e di personale dei medesimi centri, possono essere regolate da intese particolari.

Protocollo Finale

Artikel 7

Jugend- und Erwachsenen- bildung

(1) Die kirchliche Jugendarbeit wird im Rahmen der allgemeinen staatlichen Förderung und innerhalb der jugendpolitischen Gremien des Freistaates angemessen berücksichtigt.

(2) Die Freiheit der Kirche, in der Erwachsenenbildung tätig zu sein, wird durch den Freistaat gewährleistet.

Artikel 8

Feiertagsschutz

Der Schutz des Sonntags und der kirchlichen Feiertage wird gewährleistet.

Schlußprotokoll

Articolo 7

Formazione dei giovani e degli adulti

(1) L'attività della Chiesa per i giovani viene tenuta in adeguata considerazione nel quadro generale delle sovvenzioni statali e all'interno degli organi di politica giovanile dello Stato Libero.

(2) La libertà della Chiesa di operare nella formazione degli adulti è garantita da parte dello Stato Libero.

Articolo 8

Protezione dei giorni festivi

La protezione della domenica e delle festività ecclesastiche è garantita.

Protocollo Finale

Artikel 9

Pastorale und karitative Einrichtungen

(1) Die Bistümer, kirchlichen Verbände und karitativen Organisationen haben das Recht, im Pastoralbereich sowie im Sozial- und Gesundheitswesen eigene Einrichtungen für die Betreuung und Beratung besonderer Zielgruppen zu unterhalten. Soweit diese Einrichtungen gemeinwohlbezogene Aufgaben erfüllen und unabhängig von der Kirchenzugehörigkeit in Anspruch genommen werden können, haben deren Träger Anspruch auf eine angemessene Förderung.

(2) Für die Aus-, Fort- und Weiterbildung ihrer Mitarbeiter in den in Absatz 1 genannten Bereichen kann die katholische Kirche eigene Bildungsstätten betreiben.

Schlußprotokoll

Articolo 9

Istituzioni pastorali e caritative

(1) Le diocesi, le associazioni ecclesiastiche e le organizzazioni caritative hanno il diritto di mantenere, nell'ambito pastorale come pure nel settore sociale e nella sanità, istituzioni proprie per la cura e la consulenza di particolari gruppi di destinatari. Nella misura in cui queste istituzioni espletano compiti a vantaggio del bene comune e si può ricorrere ad esse senza riguardo all'appartenenza confessionale, i loro gestori hanno diritto ad una adeguata sovvenzione.

(2) Per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento dei suoi collaboratori negli ambiti menzionati nel comma 1, la Chiesa cattolica può gestire centri di formazione propri.

Protocollo Finale

Artikel 10

Pflege sorbischer Belange

Die katholische Kirche wird das katholisch geprägte sorbische Kulturgut bewahren und schützen. Der Freistaat unterstützt hierbei die katholische Kirche im Rahmen seiner Möglichkeiten.

Artikel 11

Rundfunk und Fernsehen

(1) Der Freistaat wird Sorge tragen, daß der katholischen Kirche von den öffentlich-rechtlichen Rundfunk- und Fernsehanstalten ausreichend Sendezeit eingeräumt wird. Die katholische Kirche soll in den Aufsichts- und Programmorganen angemessen vertreten sein.

(2) Das Recht der katholischen Kirche und ihrer Untergliederungen, nach Maßgabe der landesgesetzlichen Bestimmungen alleine oder

Articolo 10

Cura degli interessi dei Sorabi

La Chiesa cattolica conserverà e tutelerà il patrimonio culturale di stampo cattolico dei Sorabi. In ciò lo Stato Libero appoggia la Chiesa cattolica nel quadro delle proprie possibilità.

Articolo 11

Radio e televisione

(1) Lo Stato Libero avrà cura che da parte degli enti radiotelevisivi di diritto pubblico venga concesso alla Chiesa cattolica un tempo sufficiente di trasmissione. La Chiesa cattolica dovrà essere adeguatamente rappresentata negli organi di controllo e di programmazione.

(2) Resta intatto il diritto della Chiesa cattolica e delle sue suddivisioni di organizzare enti radiotelevisivi, da sola o con terzi,

mit Dritten Rundfunk zu veran-
stalten, bleibt unberührt.

Schlußprotokoll

Artikel 12

Sonderseelsorge

(1) Gottesdienst und Seel-
sorge in staatlichen Kran-
kenhäusern, Justizvoll-
zugsanstalten, Polizeiaus-
bildungsstätten und entspre-
chenden Einrichtungen des
Freistaates werden gewähr-
leistet. Der Freistaat wird
dafür Sorge tragen, daß die
notwendigen Räumlichkeiten
zur Verfügung stehen.

(2) Werden diese Aufgaben
von einem dafür freigestell-
ten Seelsorger im Haupt-
oder Nebenamt wahrgenommen
(Anstaltspfarrer), geschieht
die Berufung durch den Di-
özesanbischof im Benehmen
mit dem zuständigen Staats-
ministerium.

a norma delle disposizioni
di legge del Land.

Protocollo Finale

Articolo 12

Pastorale speciale

(1) Sono garantiti il culto
divino e la cura d'anime ne-
gli ospedali statali, negli
istituti giudiziari di pena,
nei centri di formazione
della polizia ed in istitu-
zioni analoghe dello Stato
Libero. Lo Stato Libero avrà
cura che siano a disposizio-
ne i locali necessari.

(2) Qualora tali compiti
vengano svolti come impiego
primario o secondario da un
sacerdote messo appositamen-
te a disposizione (cappel-
lano dell'istituto), la no-
mina viene fatta dal Vescovo
diocesano, dopo aver preso
contatto con il Ministero di
Stato competente.

(3) Näheres wird durch besondere Vereinbarung geregelt.

Schlußprotokoll

Artikel 13

Besetzung kirchlicher Ämter

(1) Die Besetzung kirchlicher Ämter in den Bistümern Görlitz und Magdeburg richtet sich nach den Bestimmungen der jeweiligen Verträge über die Bistumserrichtung.

(2) Für die Besetzung des Bischöflichen Stuhles und der Kanonikate des Domkapitels gelten im Bistum Dresden-Meißen die Vorschriften des Artikels 14 des Konkordats zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933 entsprechend.

(3) In den in Absatz 1 und 2 genannten Bistümern entfällt eine Mitteilungspflicht über

(3) I particolari vengono regolati da speciale intesa.

Protocollo Finale

Articolo 13

Provvista di uffici ecclesiastici

(1) La provvista di uffici ecclesiastici nelle diocesi di Görlitz e di Magdeburgo avviene in conformità alle disposizioni dei rispettivi Accordi sull'erezione della diocesi.

(2) Per la provvista della sede episcopale e dei canonici del capitolo cattedrale nella diocesi di Dresden-Misnia valgono corrispondentemente le prescrizioni dell'articolo 14 del Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933.

(3) Nelle diocesi menzionate nei commi 1 e 2 cessa l'obbligo di comunicare la prov-

die Besetzung von Pfarrstellen.

vista delle parrocchie.

Schlußprotokoll

Protocollo Finale

Artikel 14

Orden und religiöse Genossenschaften

Orden und religiöse Genossenschaften unterliegen in bezug auf ihre Gründung, Niederlassung und Betätigung ausschließlich den Schranken des für alle geltenden Gesetzes.

Articolo 14

Ordini e congregazioni religiose

Gli ordini e le congregazioni religiose sono sottoposti, riguardo alla loro fondazione, alle loro residenze e alla loro attività, esclusivamente ai limiti delle leggi generali vigenti.

Artikel 15

Körperschaftsrechte

(1) Die Bistümer, die Bischöflichen Stühle, die Domkapitel, die Pfarreien und Kirchengemeinden sowie die aus ihnen gebildeten Verbände sind Körperschaften des öffentlichen Rechts; ihr Dienst ist öffentlicher Dienst.

Articolo 15

Diritti degli enti giuridici

(1) Le diocesi, le sedi episcopali, i capitoli cattedrali, le parrocchie e simili entità ecclesiastiche come pure le associazioni da esse formate, sono enti di diritto pubblico; il loro servizio è un servizio pubblico.

(2) Geringfügige Gebietsänderungen der Bistümer, die im Interesse der örtlichen Seelsorge erfolgen, sind der Staatsregierung anzuzeigen. Im übrigen erfolgen Änderungen der Diözesanorganisation und -zirkumskription im Einvernehmen mit der Staatsregierung.

(3) Die Bistümer werden Beschlüsse über die beabsichtigte Errichtung, Aufhebung und Änderung von kirchlichen Körperschaften dem zuständigen Staatsministerium sowie den räumlich unmittelbar betroffenen Gebietskörperschaften rechtzeitig anzeigen. Die Errichtung öffentlich-rechtlicher kirchlicher Stiftungen bedarf der Genehmigung des zuständigen Staatsministeriums.

(4) Die Vorschriften der Bistümer über die vermögensrechtliche Vertretung der kirchlichen Körperschaften, Anstalten und Stiftungen des öffentlichen Rechts werden dem zuständigen Staatsministerium vor ihrem Erlaß vorgelegt. Das Staatsministeri-

(2) Piccoli cambiamenti territoriali delle diocesi, che hanno luogo nell'interesse della cura d'anime locale, sono da notificare al Governo di Stato. Per il resto, i cambiamenti dell'organizzazione e circoscrizione diocesana avvengono d'intesa con il Governo di Stato.

(3) Le diocesi notificheranno per tempo al Ministero di Stato competente nonché agli enti territoriali, direttamente interessati sotto l'aspetto territoriale, le decisioni riguardanti la progettata erezione, soppressione e modifica degli enti ecclesiastici. L'erezione di fondazioni ecclesiastiche di diritto pubblico necessita dell'autorizzazione del competente Ministero di Stato.

(4) Le prescrizioni delle diocesi sulla rappresentanza giuridico-patrimoniale degli enti, degli istituti e delle fondazioni della Chiesa, dotati di personalità giuridica pubblica, vengono presentate al competente Ministero di Stato prima della loro

um kann innerhalb eines Monats Einspruch erheben, wenn eine ordnungsgemäße vermögensrechtliche Vertretung nicht gewährleistet ist.

Schlußprotokoll

Artikel 16

Kirchliches Eigentumsrecht

(1) Das Eigentum und andere vermögenswerte Rechte der katholischen Kirche und ihrer Gliederungen werden gewährleistet.

(2) Die Landesbehörden werden bei der Anwendung enteignungsrechtlicher Vorschriften auf kirchliche Belange Rücksicht nehmen. Bei der Beschaffung gleichwertiger Ersatzgrundstücke werden sie im Rahmen der gesetzlichen Vorschriften der Kirche entgegenkommen.

Schlußprotokoll

emanazione. Il Ministero di Stato può sollevare eccezione entro un mese, quando non sia garantita una regolare rappresentanza giuridico-patrimoniale.

Protocollo Finale

Articolo 16

**Diritto di proprietà
ecclesiastica**

(1) La proprietà e gli altri diritti patrimoniali della Chiesa cattolica e delle sue articolazioni sono garantiti.

(2) Nell'applicare norme di esproprio le Autorità del Land avranno riguardo agli interessi ecclesiastici. Nel procurare terreni sostitutivi di uguale valore, esse verranno incontro alla Chiesa nel quadro delle disposizioni di legge.

Protocollo Finale

Artikel 17

Kirchliche Gebäude in nichtkirchlichem Eigentum

(1) Für Kirchen und andere kirchliche Gebäude, die im Eigentum des Freistaates stehen und zu kirchlichen oder karitativen Zwecken genutzt werden, wird der Widmungszweck uneingeschränkt gewährleistet. Im Rahmen seiner Baulastpflicht wird der Freistaat für die Unterhaltung dieser Gebäude oder Gebäudeteile sorgen.

(2) Durch Vereinbarung mit dem jeweiligen Bistum kann sich der baulastpflichtige Eigentümer verpflichten, das kirchlichen oder karitativen Zwecken gewidmete Grundstück unter Ablösung der Baulast, gegebenenfalls gegen eine Entschädigung, zu übereignen.

Schlußprotokoll

Articolo 17

Edifici ecclesiastici di proprietà non-ecclesiastica

(1) Per le chiese e gli altri edifici ecclesiastici, che sono di proprietà dello Stato Libero e vengono usati per scopi ecclesiastici o caritativi, viene garantito illimitatamente il fine di destinazione. Nel quadro del proprio obbligo di contribuire al mantenimento dei fabbricati, lo Stato Libero si prenderà cura della manutenzione di tali edifici o parti di edifici.

(2) Per mezzo di un'intesa con la rispettiva diocesi, il proprietario obbligato al mantenimento dell'edificio si può impegnare a trasferire la proprietà del terreno destinato a scopi ecclesiastici o caritativi, svincolandosi dall'onere di contribuzione al mantenimento del fabbricato, eventualmente dietro indennizzo.

Protocollo Finale

Artikel 18
Friedhofswesen

(1) Die kirchlichen Friedhöfe unterstehen demselben staatlichen Schutz wie die kommunalen Friedhöfe. Die Kirche ist berechtigt, nach Maßgabe der Gesetze neue Friedhöfe anzulegen und bestehende zu erweitern.

(2) Die Träger kirchlicher Friedhöfe können nach den für die Gemeinden geltenden Grundsätzen Benutzungs- und Gebührenordnungen erlassen.

Schlußprotokoll

Artikel 19
Kirchliche Kulturdenkmale

(1) Die katholische Kirche und der Freistaat bekennen sich zu ihrer gemeinsamen Verantwortung für den Schutz und Erhalt der kirchlichen Kulturdenkmale.

(2) Die katholische Kirche verpflichtet sich, ihre Kulturdenkmale im Rahmen des

Articolo 18
Cimiteri

(1) I cimiteri ecclesiastici sottostanno alla medesima protezione da parte dello Stato che i cimiteri comunali. La Chiesa ha diritto di istituire nuovi cimiteri e di ampliare quelli già esistenti, a norma delle leggi.

(2) I gestori dei cimiteri ecclesiastici possono emanare regolamenti per l'uso e le tariffe secondo i principi vigenti per i Comuni.

Protocollo Finale

Articolo 19
**Monumenti ecclesiastici di
rilevanza culturale**

(1) La Chiesa cattolica e lo Stato Libero riconoscono la propria comune responsabilità per la salvaguardia e conservazione dei monumenti ecclesiastici di rilevanza culturale.

(2) La Chiesa cattolica si impegna a conservare, curare e, per quanto possibile,

Zumutbaren zu erhalten, zu pflegen und nach Möglichkeit der Öffentlichkeit zugänglich zu machen.

(3) Die katholische Kirche hat für die Erhaltung ihrer Kulturdenkmale Anspruch auf angemessene Kostenerstattung durch den Freistaat nach Maßgabe der Gesetze und wird bei der Vergabe staatlicher Mittel entsprechend berücksichtigt. Der Freistaat wird sich dafür verwenden, daß die katholische Kirche auch von solchen Einrichtungen und Behörden Fördermittel erhält, die auf nationaler und internationaler Ebene auf dem Gebiet der Kultur- und Denkmalpflege tätig sind.

Schlußprotokoll

Artikel 20 Staatsleistungen

Der Freistaat zahlt zur Abgeltung der Ansprüche der Bistümer aus Staatsleistungen einen jährlichen Gesamt-

rendere zugänglich al pubblico i propri monumenti di rilevanza culturale, nei limiti del ragionevole.

(3) La Chiesa cattolica ha diritto, per la conservazione dei propri monumenti di rilevanza culturale, ad un adeguato rimborso delle spese da parte dello Stato Libero, a norma delle leggi e, nell'assegnazione dei fondi statali, viene presa corrispondentemente in considerazione. Lo Stato Libero si adoprerà per far sì che la Chiesa cattolica riceva sovvenzioni anche da quelle istituzioni ed uffici, che a livello nazionale e internazionale operano nel campo della cura del patrimonio culturale e monumentale.

Protocollo Finale

Articolo 20 Prestazioni finanziarie dello Stato

Lo Stato Libero versa, a saldo dei diritti delle diocesi derivanti da prestazioni statali, una somma

betrag in Höhe von 1.000.000 DM. Dieser Betrag ändert sich entsprechend den nach dem 31. Dezember 1993 wirksam werdenden Änderungen der Besoldung der Beamten im Staatsdienst.

Schlußprotokoll

Artikel 21 Kirchensteuerrecht

(1) Die Bistümer sind berechtigt, nach Maßgabe der landesrechtlichen Bestimmungen Kirchensteuern als Diözesan- oder als Ortskirchensteuern zu erheben. Kirchensteuern sind die Kirchensteuer vom Einkommen und vom Vermögen, Kirchgeld in festen oder gestaffelten Beträgen sowie das besondere Kirchgeld bei glaubensverschiedener Ehe. Die einzelnen Kirchensteuerarten können sowohl einzeln als auch nebeneinander erhoben werden.

globale annua di 1.000.000 di marchi tedeschi. Questa somma cambia conformemente alle variazioni della retribuzione dei funzionari a servizio dello Stato effettive a partire dal 31 dicembre 1993.

Protocollo Finale

Articolo 21 Diritto di imposta ecclesiastica

(1) Le diocesi hanno il diritto di percepire imposte ecclesiastiche a norma delle disposizioni previste dalla legislazione del Land, quali imposte ecclesiastiche diocesane o locali. Sono imposte ecclesiastiche l'imposta ecclesiastica sul reddito e sul patrimonio, il contributo alla Chiesa (*Kirchgeld*) con importi fissi o differenziati, come anche lo speciale contributo alla Chiesa in caso di matrimonio in cui un coniuge non appartiene ad una confessione avente il diritto di percepire imposte ecclesiastiche. I singoli tipi di

(2) Für die Bemessung der Kirchensteuer als Zuschlag zur Einkommensteuer (Lohnsteuer) einigen sich die Bistümer auf einen einheitlichen Zuschlagsatz.

(3) Die Kirchensteuerordnungen einschließlich ihrer Änderungen und Ergänzungen sowie die Beschlüsse über die Kirchensteuersätze bedürfen staatlicher Anerkennung.

Schlußprotokoll

Artikel 22

Verwaltung und Vollstreckung der Kirchensteuern

Die Verwaltung der Kirchensteuern vom Einkommen und vom Vermögen sowie des Kirchgelds in glaubensverschiedener Ehe kann den Finanzämtern übertragen wer-

imposta ecclesiastica possono venire riscossi sia separatamente sia insieme.

(2) Per il calcolo dell'imposta ecclesiastica come addizionale dell'imposta sul reddito (imposta sul salario), le diocesi concordano un'aliquota aggiuntiva unitaria.

(3) I regolamenti delle imposte ecclesiastiche, incluse le modifiche ed integrazioni dei medesimi, come anche le deliberazioni sulle aliquote delle imposte ecclesiastiche, necessitano del riconoscimento da parte dello Stato.

Protocollo Finale

Articolo 22

Amministrazione ed esazione delle imposte ecclesiastiche

L'amministrazione delle imposte ecclesiastiche sul reddito e sul patrimonio, come anche del contributo alla Chiesa (*Kirchgeld*) in caso di matrimonio in cui un

den, wenn die landesrechtlichen Voraussetzungen hierfür vorliegen. Soweit die Steuer vom Arbeitslohn in Betriebsstätten im Freistaat erhoben wird, sind die Arbeitgeber zu verpflichten, die Kirchensteuer nach dem genehmigten Satz einzubehalten und abzuführen. Den Finanzämtern obliegt die Vollstreckung der von ihnen verwalteten Kirchensteuern.

coniuge non appartiene ad una confessione avente il diritto di percepire imposte ecclesiastiche, può essere trasferita agli uffici fiscali, se ci sono i presupposti stabiliti a tal fine dalla legislazione del Land. Se l'imposta sul salario lavorativo viene riscossa nei luoghi di lavoro nello Stato Libero, si farà obbligo ai datori di lavoro di trattenerne e di versare l'imposta ecclesiastica secondo l'aliquota autorizzata. Spetta agli uffici fiscali l'esazione delle imposte ecclesiastiche da essi amministrare.

Schlußprotokoll

Protocollo Finale

Artikel 23 Meldewesen

Articolo 23 Dati anagrafici

(1) Den Bistümern werden die zur Erfüllung ihrer Aufgaben erforderlichen Daten aus dem Melderegister übermittelt. Der Umfang der zu übermittelnden Daten bestimmt sich nach dem Sächsischen Meldengesetz. Die Übermittlung

(1) Alle diocesi vengono trasmessi i dati del registro della popolazione, richiesti per l'espletamento dei loro compiti. L'ambito dei dati da trasmettere viene determinato in base alla legge della Sassonia sulla

setzt voraus, daß im kirchlichen Bereich ausreichende Maßnahmen zur Sicherung des Datenschutzes getroffen sind.

(2) Die Datenübermittlung erfolgt gebührenfrei.

Schlußprotokoll

Artikel 24

Kirchliches Sammlungswesen

(1) Die Bistümer und ihre Kirchengemeinden sowie die katholischen Organisationen und Verbände sind berechtigt, freiwillige Gaben für kirchliche Zwecke zu erbiten.

(2) Für die Bistümer und ihre karitativen Einrichtungen gelten darüber hinaus alljährlich zwei allgemeine öffentliche Haus- und Straßensammlungen als genehmigt. Die Termine dieser Sammlungen stimmt das Bistum mit dem zuständigen Staatsministerium ab.

anagrafe. La trasmissione presuppone che nel campo ecclesiastico siano adottati provvedimenti sufficienti per assicurare la protezione dei dati.

(2) La trasmissione dei dati viene fatta con esenzione da tasse.

Protocollo Finale

Articolo 24

Collette ecclesiastiche

(1) Le diocesi e le loro parrocchie o simili comunità ecclesiastiche, come anche le organizzazioni e le associazioni cattoliche, sono autorizzate a chiedere offerte volontarie per fini ecclesiastici.

(2) A favore delle diocesi e delle loro istituzioni caritative sono date per autorizzate, inoltre, ogni anno due collette generali pubbliche a domicilio e sulle strade. La diocesi concorda le date di queste collette con il competente Ministero di Stato.

Artikel 25
Gebührenbefreiung

Der katholischen Kirche sowie ihren öffentlich-rechtlichen Anstalten, Stiftungen und Verbänden bleiben die auf Landesrecht beruhenden Gebührenbefreiungen erhalten.

Artikel 26
Freundschaftsklausel

Die Vertragsparteien werden zwischen ihnen etwa bestehende Meinungsverschiedenheiten über die Auslegung und Anwendung dieses Vertrages oder über die Einhaltung des Paritätsgebotes im Zusammenhang mit Regelungen dieses Vertrages auf freundschaftliche Weise beilegen.

Artikel 27
Schlußbestimmungen

(1) Dieser Vertrag, dessen italienischer und deutscher Text gleiche Kraft haben,

Articolo 25
Esenzione da tasse

Per la Chiesa cattolica, come anche per i suoi istituti, fondazioni ed associazioni di diritto pubblico, restano conservate le esenzioni da tasse, basate sulla legislazione del Land.

Articolo 26
Clausola della composizione amichevole

Le Parti contraenti comporranno in via amichevole le divergenze d'opinione, che esistessero eventualmente fra di Esse circa l'interpretazione e l'applicazione del presente Accordo o circa l'osservanza dell'imperativo di parità in rapporto a regolamentazioni del presente Accordo.

Articolo 27
Disposizioni finali

(1) Il presente Accordo, i cui testi italiano e tedesco fanno medesima fede, neces-

bedarf der Ratifizierung. Die Ratifikationsurkunden sollen möglichst bald ausgetauscht werden.

(2) Der Vertrag einschließlich des Schlußprotokolls, das Bestandteil des Vertrages ist, tritt am Tage nach dem Austausch der Ratifikationsurkunden in Kraft.

Geschehen in zweifacher Ur-
schrift.

sita di ratifica. Gli Strumenti di ratifica dovranno essere scambiati quanto prima.

(2) L'Accordo, incluso il Protocollo Finale che è parte costitutiva dell'Accordo medesimo, entra in vigore il giorno successivo allo scambio degli Strumenti di ratifica.

Fatto in doppio originale.

Dresden, am 2. Juli 1996

Dresda, il 2 luglio 1996

Für den Heiligen Stuhl



+ Giovanni Lajolo

Erzbischof Dr. Giovanni Lajolo
Apostolischer Nuntius in
Deutschland

Für den Freistaat Sachsen



Kurt Biedenkopf

Prof. Dr. Kurt Biedenkopf
Ministerpräsident des
Freistaates Sachsen

Schlußprotokoll

Bei der Unterzeichnung des am heutigen Tag geschlossenen Vertrages zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat sind folgende übereinstimmende Erklärungen abgegeben worden, die einen integrierenden Bestandteil des Vertrages bilden.

Zu Artikel 1 Abs. 2

Die Betätigung dieser Vereinigungen unterliegt im Rahmen der allgemein geltenden Gesetze keinen Beschränkungen.

Zu Artikel 2 Abs. 3

Die Beteiligung soll so rechtzeitig erfolgen, daß der katholischen Kirche ermöglicht wird, noch vor Beschlußfassung ihre Stellungnahme abzugeben. Bei eigenen Gesetzgebungsvorhaben wird die Staatsregierung der katholischen Kirche rechtzeitig vor der Entscheidung über die Einbringung der Ge-

Protocollo

Finale

Al momento di procedere alla firma dell'Accordo oggi concluso fra la Santa Sede e lo Stato Libero, sono state fatte le seguenti concordi dichiarazioni, che formano parte costitutiva integrante dell'Accordo medesimo.

In relazione

all'Articolo 1, comma 2

L'attività di queste associazioni non è sottoposta, nel quadro delle leggi generali vigenti, a nessuna restrizione.

In relazione

all'Articolo 2, comma 3

La partecipazione dovrà aver luogo in modo tempestivo, così che alla Chiesa cattolica venga data la possibilità di far conoscere la propria presa di posizione prima che si proceda a decisione. Nel caso di disegni di legge propri il Governo di Stato darà per tempo alla Chiesa cattolica l'opportu-

setzesvorlage Gelegenheit zur Äußerung geben.

Zu Artikel 3 Abs. 1

Die Vertragspartner sind sich bewußt, daß der Neuaufbau des Religionsunterrichts noch einen erheblichen Zeitraum in Anspruch nehmen wird. Die Bistümer verpflichten sich, für die Erteilung von Religionsunterricht kirchliche Mitarbeiter zur Verfügung zu stellen. Der Freistaat wird seinerseits die Ausbildung von Religionslehrern, die auch im gymnasialen Bereich unbeschränkt einsetzbar sind, beschleunigt vorantreiben. Übergangsweise wird der Freistaat im Einvernehmen mit den Bistümern Stellen, die auch Teilzeitstellen sein können, für im Schuldienst tätige Geistliche und diplomierte Theologen einrichten.

Der Religionsunterricht soll baldmöglichst in allen Jahr-

nität di esprimersi, prima che si decida sulla presentazione del progetto di legge.

In relazione

all'Articolo 3, comma 1

Le Parti contraenti sono consapevoli che la ricostituzione dell'insegnamento della religione richiederà ancora un notevole spazio di tempo. Le diocesi assumono l'obbligo a mettere a disposizione collaboratori ecclesiastici per impartire l'insegnamento della religione. Lo Stato Libero, da parte sua, promuoverà sollecitamente la formazione di insegnanti di religione, che possano essere impiegati illimitatamente anche nell'ambito ginnasiale. Per il periodo di transizione lo Stato Libero, d'intesa con le diocesi, istituirà posti, che possono essere anche a tempo parziale, per ecclesiastici e per teologi diplomati, che sono addetti all'insegnamento.

L'insegnamento della religione dovrà essere attuato

gangsstufen durchgeführt werden. Soweit aufgrund der geringen Zahl der in Betracht kommenden Schüler die Durchführung des Religionsunterrichts an einer Schule mit unverhältnismäßig großem Aufwand verbunden ist, kann der Religionsunterricht schulübergreifend abgehalten werden. Zu einem schulübergreifenden Religionsunterricht ist der Freistaat nur verpflichtet, wenn dieser mit zumutbarem organisatorischen Aufwand eingerichtet werden kann.

Zu Artikel 3 Abs. 2 Satz 3

Zuständig für die Erteilung der kirchlichen Zustimmung ist der Diözesanbischof, in dessen Bistum der Religionsunterricht erteilt wird.

Zu Artikel 3 Abs. 3

Die innerkirchlichen Regelungen über den Entzug einzelner Rechte bleiben unberührt, insbesondere was ihre Auswirkungen auf die Zulas-

quanto prima in tutte le classi di ogni grado. Qualora, a motivo del piccolo numero degli alunni in questione, l'attuazione dell'insegnamento della religione in una scuola fosse legata a spese eccessive, l'insegnamento della religione può essere tenuto collegando più scuole. A questo tipo di insegnamento della religione lo Stato Libero è obbligato soltanto se può essere istituito con spese organizzative ragionevoli.

In relazione all'Articolo 3, comma 2, terzo periodo

Competente per la concessione dell'approvazione ecclesiastica è il Vescovo diocesano, nella cui diocesi l'insegnamento della religione viene impartito.

In relazione all'Articolo 3, comma 3

Restano intatti i regolamenti interni della Chiesa sulla revoca di singoli diritti, specialmente per quanto riguarda le conse-

sung zur Lehrtätigkeit als Religionslehrer betrifft.

Zu Artikel 3 Abs. 3 Satz 1

Zuständig ist der Diözesanbischof, in dessen Bistum die betreffende Ausbildungseinrichtung gelegen ist.

Zu Artikel 4

Der Freistaat, der selbst keine Schulen auf konfessioneller Grundlage anbietet, wird die katholischen Schulen fördern. Die Finanzierung aus öffentlichen Mitteln und die Festlegung der Voraussetzungen für die staatliche Anerkennung bleiben dem Landesrecht oder einer Vereinbarung vorbehalten.

Zu Artikel 5

Bezüglich der katholischen theologischen Ausbildung an staatlichen Hochschulen besteht Einvernehmen, daß für das Verhältnis aller Lehrstühle für katholische Theologie und Religionspädagogik

quenze sull'ammissione all'attività didattica come insegnante di religione.

In relazione all'Articolo 3, comma 3, primo periodo

Competente è il Vescovo diocesano nella cui diocesi è sito il rispettivo istituto di formazione.

In relazione all'Articolo 4

Lo Stato Libero, che da parte sua non offre nessuna scuola su base confessionale, promuoverà le scuole cattoliche. Il finanziamento con fondi pubblici e la determinazione dei presupposti per il riconoscimento da parte dello Stato rimangono riservati alla legislazione del Land o ad un'intesa.

In relazione all'Articolo 5

Riguardo alla formazione teologica cattolica nelle università statali si è d'accordo che, per i rapporti di tutte le cattedre di Teologia cattolica e di Pedagogia della religione cat-

zum zuständigen Diözesanbischof im Freistaat gegenwärtig insbesondere die Apostolische Konstitution "Sapientia Christiana" vom 15. April 1979 sowie die hierzu erlassenen Verordnungen vom 29. April 1979 und die zwei Dekrete der Kongregation für das katholische Bildungswesen vom 1. Januar 1983 gelten, welche an die Stelle der im Schlußprotokoll zu Artikel 19 des Konkordates zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933 genannten kirchlichen Vorschriften getreten sind.

Zu Artikel 5 Abs. 1

Die Festlegung des erforderlichen Lehrpersonals (Stellenplan) und der notwendigen Lehreinrichtungen (Sachausstattung) erfolgt im Benehmen mit dem zuständigen Diözesanbischof.

tolica con il competente Vescovo diocesano, nello Stato Libero sono attualmente in vigore, in particolare, la Costituzione Apostolica "Sapientia Christiana" del 15 aprile 1979, così come le relative Norme applicative del 29 aprile 1979 e i due Decreti della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 1° gennaio 1983, i quali hanno preso il posto delle prescrizioni ecclesiastiche menzionate nel Protocollo Finale all'articolo 19 del Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933.

In relazione all'Articolo 5, comma 1

La determinazione del personale insegnante occorrente (piano dei posti di insegnante) e delle strutture didattiche necessarie (dotazione materiale) si effettua prendendo contatto con il Vescovo diocesano competente.

Zu Artikel 5 Abs. 2

Vor der Erteilung eines Rufes oder dem Angebot einer Stelle im Sinne dieser Bestimmung wird das Staatsministerium die Äußerung des zuständigen Diözesanbischofs einholen. Hat der Diözesanbischof erklärt, keine Einwendungen zu erheben, kann das zuständige Staatsministerium die Berufung oder Einstellung vornehmen. Personalentscheidungen im Sinne dieser Bestimmung dürfen erst veröffentlicht werden, wenn der Diözesanbischof keine Einwendungen erhoben hat.

Soweit die vorgeschlagenen Kandidaten nicht auf den priesterlichen Lebenswandel verpflichtet sind, ist ein Lebenswandel nach den Ordnungen der katholischen Kirche erforderlich.

Zu Artikel 5 Abs. 4

Der zuständige Diözesanbischof ist berechtigt, einen Vertreter als Beobachter zu

**In relazione
all'Articolo 5, comma 2**

Prima di partecipare una chiamata o di offrire un incarico di insegnamento ai sensi di questa norma, il Ministero di Stato richiederà il parere del Vescovo diocesano competente. Se il Vescovo diocesano dichiara di non sollevare alcuna eccezione, il competente Ministero di Stato può procedere alla chiamata o nomina. Le decisioni sulle persone ai sensi di questa norma possono essere pubblicate soltanto se il Vescovo diocesano non ha sollevato alcuna eccezione.

Qualora i candidati proposti non siano tenuti alla condotta sacerdotale, è richiesta una condotta conforme alle regole della Chiesa cattolica.

**In relazione
all'Articolo 5, comma 4**

Il Vescovo diocesano competente ha il diritto di inviare un rappresentante come

den mündlichen Abschlußprüfungen in Fachgebieten der katholischen Theologie zu entsenden. Die entsprechenden Termine sind ihm jeweils rechtzeitig im voraus anzuzeigen.

Zu Artikel 6 Abs. 2

Eine entsprechende Vereinbarung kann sowohl allgemein als auch im Hinblick auf die einzelne kirchliche Lehrereinrichtung erfolgen.

Zu Artikel 8

Die Festlegung gesetzlicher und kirchlicher Feiertage erfolgt durch Landesgesetz. Soweit ein kirchlicher Feiertag nicht zugleich gesetzlicher Feiertag ist, gewährleistet der Freistaat, daß

1. Schüler und Auszubildende sowie
2. Personen, die in einem Beschäftigungsverhältnis stehen, soweit keine zwingenden betrieblichen Erfordernisse entgegenstehen,

osservatore agli esami orali finali nelle sezioni di studio di Teologia cattolica. Le rispettive date gli devono essere precedentemente comunicate per tempo, di volta in volta.

In relazione

all'Articolo 6, comma 2

Una corrispondente intesa può aver luogo tanto in generale quanto in riferimento ad un singolo istituto ecclesiastico d'insegnamento.

In relazione all'Articolo 8

La determinazione di giorni festivi civili ed ecclesiastici avviene mediante legge del Land. Nel caso in cui una festività ecclesiastica non sia in pari tempo festività civile, lo Stato Libero garantisce che

1. scolari e apprendisti, come anche
2. persone che stanno in rapporto di lavoro, nella misura in cui non vi si oppongano cogenti esigenze aziendali,

den Hauptgottesdienst besuchen können und in dem erforderlichen Umfang von ihrer Ausbildungs- oder Arbeitsstelle fernbleiben können.

Zu Artikel 9 Abs. 1 Satz 2

Die Vertragsparteien gehen davon aus, daß die kirchlichen Träger Fördermittel in derselben Höhe beanspruchen können wie kommunale oder andere freie Träger, die vergleichbare Leistungen erbringen.

Zu Artikel 9 Abs. 2

Die Abschlüsse an den kirchlichen Ausbildungseinrichtungen werden staatlich anerkannt, wenn die Gleichwertigkeit mit entsprechenden staatlichen Ausbildungsgängen gewährleistet ist. Die Entscheidung hierüber trifft

possono frequentare la celebrazione liturgica principale e possono essere assenti dal loro luogo di formazione o di lavoro per il tempo necessario.

In relazione all'Articolo 9, comma 1, secondo periodo

Le parti contraenti partono dal presupposto che i gestori ecclesiastici possono esigere fondi di sovvenzione per il medesimo importo dei gestori comunali o di altri gestori privati, che forniscono prestazioni assimilabili.

In relazione all'Articolo 9, comma 2

Gli esami finali presso gli istituti ecclesiastici di formazione sono riconosciuti dallo Stato, se ne è garantita l'equivalenza ai corrispondenti corsi di formazione statali. In merito decide il Ministero di Stato

das zuständige Staatsministerium. Diese Bildungsstätten sind nach allgemeinen Grundsätzen zu fördern.

Zu Artikel 11 Abs. 1

Der Freistaat gewährleistet öffentlich-rechtliche Rundfunk- und Fernsehanstalten auf staatsvertraglicher Grundlage nur mit anderen Bundesländern. Zwischen den Vertragsparteien besteht Einigkeit, daß die Vorgaben des Artikel 11 Abs. 1 dieses Vertrages in den bestehenden Rundfunkstaatsverträgen (Staatsvertrag über den Mitteldeutschen Rundfunk vom 30. Mai 1991, SächsGVBl. S. 169; Staatsvertrag über den Rundfunk im vereinten Deutschland vom 31. August 1991, SächsGVBl. S. 425) bereits ausreichend umgesetzt sind. Bei einer Fortschreibung oder Änderung der bezeichneten Rundfunkstaatsverträge wird der Freistaat auf eine Berücksichtigung der in Absatz 1 festgelegten Grundsätze hinwirken. Soweit dies nicht durchsetzbar er-

competente. Questi centri di formazione sono da promuovere secondo i principi generali.

In relazione

all'Articolo 11, comma 1

Lo Stato Libero garantisce enti radiotelevisivi di diritto pubblico sulla base di accordi statali esclusivamente insieme con altri Länder federali. Tra le Parti contraenti c'è unanimità sul fatto che le indicazioni dell'Articolo 11, comma 1, del presente Accordo sono già sufficientemente realizzate nei vigenti accordi statali sulla diffusione radiotelevisiva (Staatsvertrag über den Mitteldeutschen Rundfunk del 30 maggio 1991, SächsGVBl., pag. 169; Staatsvertrag über den Rundfunk im vereinten Deutschland del 31 agosto 1991, SächsGVBl., pag. 425). Nel caso di un'integrazione o di un cambiamento di detti accordi statali sulla diffusione radiotelevisiva, lo Stato Libero si adopererà

scheint, entfällt eine Bindung des Freistaates an die Regelung dieses Vertrages.

Im Bereich des privaten Rundfunks wird der Freistaat im Rahmen seiner Verpflichtung zur Sicherstellung der Pluralität nach Maßgabe der landesrechtlichen Bestimmungen auch für die Beachtung der Belange der katholischen Kirche Sorge tragen.

Zu Artikel 12 Abs. 1

Der Freistaat trägt die Bau- und Unterhaltungslast an Räumen in Justizvollzugsanstalten und staatlichen Krankenhäusern, die überwiegend gottesdienstlichen Zwecken dienen, solange das entsprechende Gebäude als Justizvollzugsanstalt oder Krankenhaus Verwendung findet oder gefunden hat. Im Falle einer Nutzungsänderung entfallen die Rechte der Kirchen an den ihnen zur

affinché siano presi in considerazione i principi fissati nel comma 1. Nella misura in cui ciò non appare attuabile, viene a cessare il vincolo dello Stato Libero alla regolamentazione del presente Accordo.

Nell'ambito della diffusione radiotelevisiva privata, lo Stato Libero, nel quadro del suo obbligo di assicurare la pluralità a norma delle disposizioni di legge del Land, si prenderà cura anche del rispetto degli interessi della Chiesa cattolica.

In relazione

all'Articolo 12, comma 1

Lo Stato Libero sostiene gli oneri di costruzione e di manutenzione per quegli ambienti all'interno degli istituti giudiziari di pena e degli ospedali statali, che servono in prevalenza a scopi culturali, per tutto il tempo in cui il rispettivo edificio sia in uso o sia stato in uso come istituto giudiziario di pena od ospedale. Nel caso di un cambiamento dell'utilizzazione

Verfügung gestellten Räumlichkeiten.

Zu Artikel 12 Abs. 3

Die zwischen dem Freistaat und der katholischen Kirche geschlossene Vereinbarung zur Regelung der seelsorgerischen Tätigkeit in den Justizvollzugsanstalten vom 15. Januar 1993 bleibt unberührt.

Zu Artikel 13

Der Freistaat verzichtet auf die Ableistung des bischöflichen Treueids gemäß Artikel 16 des Konkordats zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933.

Zu Artikel 13 Abs. 1

Bezüglich der in den Bistumserrichtungsverträgen genannten kirchlichen Ämter

vengono a cessare i diritti delle Chiese circa i locali messi a loro disposizione.

In relazione

all'Articolo 12, comma 3

Rimane intatta l'Intesa del 15 gennaio 1993, conclusa fra lo Stato Libero e la Chiesa cattolica per la regolamentazione dell'attività pastorale negli istituti giudiziari di pena.

In relazione

all'Articolo 13

Lo Stato Libero rinuncia alla prestazione del giuramento di fedeltà da parte del Vescovo, di cui all'articolo 16 del Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933.

In relazione

all'Articolo 13, comma 1

Riguardo agli uffici ecclesiastici menzionati negli Accordi sull'erezione delle

bleibt Artikel 9 Abs. 1 und 2 des Vertrages des Freistaates Preußen mit dem Heiligen Stuhl vom 14. Juni 1929 unberührt.

Zu Artikel 13 Abs. 2

Hinsichtlich der Besetzung des Bischöflichen Stuhles Dresden-Meißen gilt Artikel 14 Abs. 1 Satz 2 des Konkordates zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933 in Verbindung mit den dort in bezug genommenen Bestimmungen. Bezüglich der Besetzung der Kanonikate des Domkapitels im Bistum Dresden-Meißen gilt Artikel 14 Abs. 1 Satz 1 dieses Konkordates.

Zu Artikel 13 Abs. 3

Die Vertragschließenden sind sich darüber einig, daß eine Pfarrstelle dauernd nur demjenigen übertragen werden darf, der ein mindestens dreijähriges theologisch-

diocesi rimane intatto l'articolo 9, capoversi 1 e 2, della Solenne Convenzione fra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929.

In relazione

all'Articolo 13, comma 2

Per quanto concerne la provvista della sede episcopale di Dresda-Misnia, vige l'articolo 14, capoverso 1, secondo periodo, del Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933 in connessione con le disposizioni, alle quali si fa ivi riferimento. Riguardo alla provvista dei canonici dal capitolo cattedrale nella diocesi di Dresda-Misnia vige l'articolo 14, capoverso 1, primo periodo, del medesimo Concordato.

In relazione

all'Articolo 13, comma 3

Le Parti contraenti conven-gono che una parrocchia può essere affidata in modo stabile soltanto a chi abbia concluso con successo almeno uno studio triennale di fi-

philosophisches Studium erfolgreich abgeschlossen hat. Im übrigen entscheidet der zuständige Diözesanbischof in Abweichung von Artikel 14 Abs. 2 des Konkordates zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933 und in Abweichung von Artikeln 9 und 10 des Vertrages des Freistaates Preußen mit dem Heiligen Stuhl vom 14. Juni 1929 frei über die Besetzung der Pfarrstellen.

Zu Artikel 15 Abs. 1

Aus dem Charakter des kirchlichen Dienstes als öffentlichem Dienst folgt keine Anwendung der Regelung des staatlichen öffentlichen Dienstrechts. Die katholische Kirche wird jedoch soweit möglich eine Angleichung ihrer dienstrechtlichen Bestimmungen an die Grundsätze des staatlichen öffentlichen Dienstrechts vornehmen.

losafia e teologia. Per il resto, il competente Vescovo diocesano decide liberamente della provvista delle parrocchie in deroga all'articolo 14, capoverso 2, del Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933 e in deroga agli articoli 9 e 10 della Solenne Convenzione fra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929.

In relazione

all'Articolo 15, comma 1

Dal carattere di servizio pubblico, proprio del servizio ecclesiastico, non consegue alcuna applicazione della regolamentazione del diritto del lavoro pubblico statale. La Chiesa cattolica tuttavia effettuerà, per quanto possibile, un adeguamento delle proprie disposizioni di diritto del lavoro ai principi del diritto del lavoro pubblico statale.

Zu Artikel 15 Abs. 4

Die Bistümer werden die in Absatz 4 genannten Vorschriften nicht in Kraft setzen, bevor die Einspruchsfrist abgelaufen ist. Hat das zuständige Staatsministerium Einspruch eingelegt, sind die Bistümer nicht berechtigt, diese Vorschriften in Kraft zu setzen, bevor der Einspruch nicht zurückgenommen oder durch gerichtliche Entscheidung rechtskräftig für unwirksam erklärt wurde.

Zu Artikel 16 Abs. 1

Der Umfang der Gewährleistung bemißt sich nach Artikel 138 Abs. 2 der Verfassung des Deutschen Reiches vom 11. August 1919.

Zu Artikel 17 Abs. 1

Der Freistaat erkennt seine Baulastpflicht an der Kathedrale (Hofkirche) in Dresden sowie an folgenden Schloßka-

In relazione

all'Articolo 15, comma 4

Le diocesi non potranno in vigore le prescrizioni menzionate nel comma 4, prima che sia trascorso il termine per sollevare eccezioni. Qualora il competente Ministero di Stato presenti eccezione, le diocesi non sono in diritto di porre in vigore dette prescrizioni, prima che l'eccezione sia stata ritirata o sia stata legalmente invalidata da una decisione giudiziaria.

In relazione

all'Articolo 16, comma 1

L'ambito della garanzia si misura secondo l'articolo 138, comma 2, della Costituzione del Reich Germanico dell'11 agosto 1919.

In relazione

all'Articolo 17, comma 1

Lo Stato Libero riconosce il proprio obbligo di contribuzione al mantenimento degli edifici della cattedrale

pellan an:

1. Hubertusburg
2. Pillnitz
3. Moritzburg.

Die katholische Kirche wird bei der Geltendmachung ihrer Ansprüche auf Erfüllung staatlicher Baulastverpflichtungen auf die wirtschaftliche Lage des Freistaates Rücksicht nehmen.

Zu Artikel 18 Abs. 2

Die Friedhofsgebühren werden auf Antrag des kirchlichen Trägers im Wege der Vollstreckungshilfe eingezogen. Von der staatlichen Vollstreckungshilfe sind nach übereinstimmender Auffassung der Vertragsparteien nur solche Gebühren erfaßt, die nach der Gebührenordnung für die Benutzung und Unterhaltung der Friedhofsanlagen erhoben werden. Dagegen sind Gebühren für kirchliche Beisetzungsfeierlichkeiten, Fremdleistungen anderer Un-

(Hofkirche) di Dresda, come pure delle cappelle nei seguenti castelli:

1. Hubertusburg
2. Pillnitz
2. Moritzburg.

Nel far valere i propri diritti in ordine all'adempimento degli obblighi statali di contribuzione al mantenimento degli edifici, la Chiesa cattolica avrà riguardo della situazione economica dello Stato Libero.

In relazione

all'Articolo 18, comma 2

Le tariffe cimiteriali vengono riscosse, su richiesta del gestore ecclesiastico, per via di esecuzione fiscale. Secondo il parere concorde delle Parti contraenti, nell'esecuzione fiscale statale sono comprese soltanto quelle tariffe, che secondo il regolamento delle tariffe vengono percepite per l'uso e la manutenzione delle costruzioni cimiteriali. Invece, tariffe per celebrazioni funerarie ecclesiastiche e per prestazioni

ternehmen sowie etwaige Gebühren für kirchliche Amtshandlungen nicht im Wege der Verwaltungsvollstreckung beitreibar.

Zu Artikel 19 Abs. 2

Die kultischen und seelsorgerischen Belange sollen dabei vorrangig berücksichtigt werden.

Zu Artikel 20

a) Zwischen den Vertragsparteien besteht Übereinstimmung, daß von der getroffenen Abgeltungsklausel sämtliche Ansprüche aus der Staatsleistungsgarantie gemäß Artikel 109 Abs. 4 Sächsischer Verfassung in Verbindung mit Artikel 138 Abs. 1 der Verfassung des Deutschen Reiches vom 11. August 1919 und gemäß Artikel 112 Abs. 1 Sächsischer Verfassung erfaßt sind. Damit entfallen diese Ansprüche unabhängig davon, ob die entsprechenden Rechtsgrundlagen den Parteien bei Vertragschluß bereits bekannt wa-

ccessorie di terzi, come anche eventuali tariffe per atti d'ufficio ecclesiastici, non si possono riscuotere per via di esecuzione amministrativa.

In relazione

all'Articolo 19, comma 2

Al riguardo, le esigenze culturali e pastorali dovranno essere tenute in preminente considerazione.

In relazione all'Articolo 20

a) Le Parti contraenti concordano che dalla clausola di saldo, qui adottata, sono compresi tutti i diritti derivanti dalla garanzia di prestazione statale a norma dell'articolo 109, comma 4, della Costituzione della Sassonia in connessione con l'articolo 138, comma 1, della Costituzione del Reich Germanico dell'11 agosto 1919 e a norma dell'articolo 112, comma 1, della Costituzione della Sassonia. Con ciò, detti diritti vengono a cessare indipendentemente dal fatto che i rispettivi fondamenti giuridici fossero

ren. Die Ansprüche aus staatlichen Baulastverpflichtungen gemäß Artikel 17 dieses Vertrages bleiben unberührt.

b) Die Mittel stehen zur freien Verfügung der Bistümer. Die Bistümer regeln die Verteilung des Gesamtbetrages unter sich. Eine Prüfung der Verwendung dieser Mittel durch staatliche Stellen findet nicht statt.

c) Die Zahlungen erfolgen in zwölf Monatsraten auf ein vom Bistum Dresden-Meißen zu benennendes Konto, das dem zuständigen Staatsministerium bekanntgegeben wird. Eine Leistung auf dieses Konto erfolgt, nachdem die Bistümer dem zuständigen Staatsministerium gegenüber ihre Einigung über die interne Verteilung der Beträge schriftlich mitgeteilt haben. Diese Mitteilung ist für den Freistaat bindend, solange sie nicht von einem der beteiligten Bistümer gegenüber dem zuständigen

già noti alle Parti all'atto di concludere l'Accordo. I diritti derivanti dagli obblighi dello Stato di contribuire al mantenimento di edifici, di cui all'Articolo 17 del presente Accordo, restano intatti.

b) I fondi sono a libera disposizione delle diocesi. Le diocesi regolano tra di loro la ripartizione della somma globale. Sull'impiego di questi fondi non si effettua alcun controllo da parte di uffici statali.

c) I pagamenti si effettuano in dodici rate mensili su un conto intestato alla diocesi di Dresda-Misnia, che viene notificato al competente Ministero di Stato. I versamenti su questo conto vengono effettuati dopo che le diocesi hanno comunicato per iscritto al competente Ministero di Stato il loro accordo in ordine alla suddivisione interna degli importi. Tale comunicazione è vincolante per lo Stato Libero fino a quando non venga revocata nei confronti del competente Ministero di Sta-

Staatsministerium widerrufen wird. Soweit keine Einigung zwischen den Bistümern besteht, sind die jeweils fälligen Gelder nach den Vorschriften der Hinterlegungsordnung vom 10. März 1937 (RGBl. I S. 285), zuletzt geändert durch Gesetz vom 20. August 1990 (BGBl. I S. 1765), zu hinterlegen.

d) Für die Jahre 1991 und 1992 verbleibt es bei den bislang geleisteten Abschlagszahlungen. Von den Vertragsparteien werden keine Nach- oder Rückforderungen erhoben. Für das Jahr 1990 werden keine Zahlungen geleistet.

e) Maßgebend ist die Besoldungsordnung für Beamte aus dem Beitrittsgebiet. Zugrundegelegt wird das Eingangssamt für den höheren nichttechnischen Verwaltungsdienst, Besoldungsgruppe A 13 der Bundesbesoldungsordnung, 7. Dienstaltersstufe, verheiratet, zwei Kinder.

to da una delle diocesi interessate. Qualora non sussista un accordo fra le diocesi, i fondi da versare di volta in volta vanno depositati ai sensi delle prescrizioni del regolamento dei depositi del 10 marzo 1937 (RGBl. I, pag. 285), modificato ultimamente con la legge del 20 agosto 1990 (BGBl. I, pag. 1765).

d) Per gli anni 1991 e 1992 si resta d'accordo sui pagamenti in acconto finora effettuati. Le Parti contraenti non sollevano richieste di integrazione o di restituzione. Per l'anno 1990 non si effettuano pagamenti.

e) Vale come norma l'ordinamento retributivo per funzionari del territorio di accessione alla Repubblica Federale di Germania. Viene presa come base la carica d'ingresso per il servizio amministrativo superiore non-tecnico, gruppo di retribuzione A 13 dell'ordinamento retributivo federa-

le, 7° livello di anzianità di servizio, sposato, con 2 figli.

Zu Artikel 21 Abs. 1

Die Bistümer sind berechtigt, in ihren Kirchensteuerordnungen Mindestbeträge und Obergrenzen festzulegen.

Zu Artikel 21 Abs. 2

Die Vertragsparteien sind sich darüber einig, daß eine Verständigung über einen einheitlichen Zuschlagsatz Voraussetzung für die staatliche Verwaltung der Kirchensteuer ist. Erfolgt keine Einigung über den Zuschlagsatz mit anderen kirchensteuererhebungsberechtigten Religionsgemeinschaften, so wird das Staatsministerium der Finanzen nach Maßgabe der landesrechtlichen Bestimmungen darüber befinden, ob bezüglich der Bistümer die Verwaltung der Kirchensteuer durch die Fi-

In relazione

all'Articolo 21, comma 1

Le diocesi sono autorizzate a fissare importi minimi e limiti superiori nei loro regolamenti delle imposte ecclesiastiche.

In relazione

all'Articolo 21, comma 2

Le Parti contraenti sono d'accordo che l'intesa su un'aliquota aggiuntiva unitaria costituisce un presupposto per l'amministrazione dell'imposta ecclesiastica da parte dello Stato. Se non viene raggiunto alcun accordo sull'aliquota aggiuntiva con altre comunità religiose aventi diritto a percepire l'imposta ecclesiastica, il Ministero di Stato delle Finanze deciderà, in conformità alle disposizioni della legislazione del Land, se, per quanto riguarda le diocesi, l'amministrazione

nanzämter erfolgen kann.

Zu Artikel 21 Abs. 3

Die Bistümer werden ihre Beschlüsse über die Kirchensteuersätze dem Staatsministerium der Finanzen vorlegen; sie werden sie auch dann vorlegen, wenn sie denjenigen des vorhergehenden Haushaltsjahres entsprechen. Sie gelten als anerkannt, wenn sie den anerkannten Beschlüssen des vorhergehenden Haushaltsjahres entsprechen und die landesrechtlichen Grundlagen sich nicht geändert haben.

Zu Artikel 22

a) Die Bistümer werden dem Staatsministerium der Finanzen ein vom Bistum Dresden-Meißen einzurichtendes Konto benennen, auf das die Kirchensteuereinnahmen der Bistümer insgesamt zu überweisen sind, nachdem sich die

dell'imposta ecclesiastica si possa effettuare tramite gli uffici fiscali.

In relazione

all'Articolo 21, comma 3

Le diocesi presenteranno al Ministero di Stato delle Finanze le loro deliberazioni sulle aliquote delle imposte ecclesiastiche; le presenteranno anche nel caso in cui esse corrispondono a quelle del precedente anno di bilancio. Esse si considerano riconosciute se corrispondono alle deliberazioni riconosciute del precedente anno di bilancio e se non sono mutati i presupposti della legislazione del Land.

In relazione all'Articolo 22

a) Le diocesi indicheranno al Ministero di Stato delle Finanze un conto, da aprire da parte della diocesi di Dresda-Misnia, sul quale si dovranno trasferire globalmente i proventi delle imposte ecclesiastiche delle

Jurisdiktionsbezirke über die Aufteilung der Kirchensteuereinnahmen geeinigt und dies dem Staatsministerium der Finanzen angezeigt haben.

b) Für die Verwaltung der Kirchensteuer erhält der Freistaat eine Entschädigung, deren Höhe sich nach dem vereinnahmten Kirchensteueraufkommen richtet. Das Nähere wird durch Vereinbarung geregelt. Die Finanzämter sind nach Maßgabe der Vorschriften der Abgabenordnung und der datenschutzrechtlichen Bestimmungen verpflichtet, den zuständigen kirchlichen Stellen in allen kirchensteuerrechtlichen Angelegenheiten im Rahmen der vorhandenen Unterlagen Auskunft zu geben. Die Vertragsparteien sind sich darüber einig, daß die Finanzämter nur zur bloßen Datenübermittlung verpflichtet sind. Die Aufbereitung des Datenmaterials nach bestimmten Ordnungsgesichtspunkten ist durch diese Bestimmung nicht umfaßt.

diocesi, dopo che le diocesi stesse abbiano concordato la ripartizione dei proventi delle imposte ecclesiastiche ed abbiano notificato ciò al Ministero di Stato delle Finanze.

b) Per l'amministrazione dell'imposta ecclesiastica lo Stato Libero riceve un indennizzo, il cui ammontare si regola secondo il gettito delle imposte ecclesiastiche che è stato incassato. I particolari vengono regolati mediante intesa. Gli uffici fiscali sono obbligati, a norma delle prescrizioni dell'ordinamento fiscale e delle disposizioni di legge sulla protezione dei dati, a dare informazione ai competenti uffici ecclesiastici in tutte le questioni relative al diritto delle imposte ecclesiastiche, nei limiti della documentazione disponibile. Le Parti contraenti sono d'accordo che gli uffici fiscali sono obbligati soltanto alla semplice trasmissione dei dati. L'elaborazione del materiale di dati secondo determinate prospettive di sistemazione

c) Maßnahmen der Finanzbehörden, die den Erlaß, die abweichende Festsetzung aus Billigkeitsgründen, die Stundung oder die Niederschlagung der Einkommen- (Lohn-) und Vermögensteuer betreffen, erstrecken sich auf diejenigen Kirchensteuern, die als Zuschläge zu diesen Steuern erhoben werden. Das Recht der kirchlichen Stellen, die Kirchensteuer aus Billigkeitsgründen abweichend festzusetzen, zu stunden, ganz oder teilweise zu erlassen oder niederzuschlagen, bleibt unberührt.

Zu Artikel 23

Artikel 23 des Vertrages gilt nicht, wenn die Datenübermittlung für privatrechtliche oder für privatrechtlich organisierte Werke

non è contemplata da questa disposizione.

c) I provvedimenti delle Autorità fiscali, che concernono il condono, la determinazione derogante per ragioni d'equità, la proroga o la soppressione delle imposte sul reddito (salario) e sul patrimonio, si estendono a quelle imposte ecclesiastiche, che vengono riscosse come addizionali di dette imposte. Resta intatto il diritto degli uffici ecclesiastici, per ragioni di equità, di determinare in modo derogante, di prorogare, di condonare completamente o in parte o di sopprimere l'imposta ecclesiastica.

In relazione all'Articolo 23

L'Articolo 23 del presente Accordo non vale qualora la trasmissione di dati dovesse effettuarsi a favore di opere e di istituzioni, dotate

und Einrichtungen erfolgen soll.

Zu Artikel 23 Abs. 1

Regelmäßige Datenübermittlungen erfolgen in bestimmten zeitlichen Abständen an die jeweils zuständige kirchliche Stelle. Neben der Religionszugehörigkeit werden die Daten nach § 30 Abs. 1 und 2 des Sächsischen Meldegesetzes unter den dort genannten Voraussetzungen übermittelt. Gleiches gilt bei Änderung dieser Daten. Näheres wird durch Vereinbarung zwischen dem zuständigen Staatsministerium und den Bistümern geregelt.

Maßgebend ist das Sächsische Meldegesetz vom 21. April 1993 (SächsGVBl. S. 353) in seiner zum Zeitpunkt des Vertragsschlusses geltenden Fassung.

Geschehen in zweifacher Ur-schrift.

di personalità giuridica privata od organizzate in regime di diritto privato.

In relazione

all'Articolo 23, comma 1

A determinati intervalli di tempo si effettuano regolari trasmissioni di dati all'ufficio ecclesiastico di volta in volta competente. Oltre alla confessione religiosa di appartenenza, vengono trasmessi i dati di cui al § 30, primo e secondo comma, della legge della Sassonia sull'anagrafe, secondo i presupposti ivi menzionati. Lo stesso vale nel caso di cambiamento di questi dati. I particolari vengono regolati da un'intesa fra il Ministero di Stato competente e le diocesi.

Vale come norma la legge della Sassonia sull'anagrafe, del 21 aprile 1993 (SächsGVBl., pag. 353), nel suo testo vigente al momento della conclusione del presente Accordo.

Fatto in doppio originale.

Für den Heiligen Stuhl



Erzbischof Dr. Giovanni Lajolo
Apostolischer Nuntius in
Deutschland

+ Giovanni Lajolo

Für den Freistaat Sachsen



Kurt Biedenkopf

Prof. Dr. Kurt Biedenkopf
Ministerpräsident des
Freistaates Sachsen